

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2026, n. 418

“Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale” istituito ai sensi dell’art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021. Conferimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del mandato all’individuazione degli interventi progettuali da candidare al finanziamento a valere sulle risorse FUNT conto capitale - programmazione triennale 2026-2028.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora al Turismo e Promozione;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, *ai sensi dell’art. 5, comma 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con DGR del 7/10/2025, n. 1397;*
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, *ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;*

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prendere atto** dell’opportunità di finanziare interventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo conto capitale (FUNT conto capitale) di cui all’art. 1, c. 368, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell’atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 43832 del 26.03.2026.
2. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare interventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo conto capitale (FUNT conto capitale) di cui all’art. 1, c. 368, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell’Atto di Programmazione triennale 2026-2028 del Ministero del Turismo prot. n. 43832 del 26.03.2026, ai fini di formare il programma regionale triennale di interventi e proporli al Ministero del Turismo per l’ammissione a finanziamento.
3. **Di stabilire** che la selezione degli interventi avvenga in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell’Atto di Programmazione triennale 2026-2028 con priorità per le iniziative in grado di realizzare investimenti per l’incremento dell’attrattività turistica dell’Italia.
4. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di adottare tutti gli atti amministrativi successivi all’individuazione, ad opera del Direttore di Dipartimento, degli interventi

progettuali da candidare a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale, programmazione triennale 2026-2028.

5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: “Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale” istituito ai sensi dell’art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021. Conferimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del mandato all’individuazione delle iniziative e degli interventi progettuali da candidare al finanziamento a valere sulle risorse FUNT conto capitale - programmazione triennale 2026-2028.

VISTI:

- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974/2020, la DGR n. 1289/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22/2021 e n. 45/2021 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” - approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. del 14/10/2025 n. 1501 con cui è stato conferito all’avv. Vito Antonio Antonacci l’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 35 del 31/10/2025 di proroga al 31/05/2026 degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
- la D.G.R. 15/11/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;
- la D.G.R. del 10/11/2025 n. 1700 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia;

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818, del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
 - a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
 - c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 - d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 - e) assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con D.G.R. n. 1083 del 29.07.2025 è stato approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5-2025/2030, recante l’indirizzo per l’attuazione delle politiche regionali in materia di turismo per il prossimo quadriennio, in linea con il cronoprogramma definito dall’Accordo di Coesione approvato con Delibera Cipess n. 6 del 30.01.2025;
- con D.G.R. n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia”;
- con D.G.R. n. 962 del 07/07/2025 è stata approvata la strategia regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale denominata “CHECK-IN CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”, che ha

aggiornato il PIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia) per la valorizzazione del patrimonio culturale e i nuovi investimenti per le produzioni culturali a sostegno dell'economia della Cultura in Puglia, facendo evolvere ulteriormente l'approccio alla promozione e alla valorizzazione culturale della Puglia per il nuovo ciclo di programmazione a valere sulle risorse dei Fondi UE e di Coesione 2021-27 per il periodo 2025-2030

- in attuazione dei succitati piani, Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio;

CONSIDERATO CHE:

l'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (d'ora innanzi anche solo FUNT di conto capitale);

- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028", ha, tra l'altro, disposto un rifinanziamento del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale e ha modificato le modalità per l'attuazione e il riparto delle risorse in esame di cui alla legge 30 dicembre 2021, n. 234
- l'articolo 1, c. 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 1, comma 472, della L. n. 199 del 2025, prevede che *"con decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dell'accesso ai Fondi di cui ai commi 366 e 368 nonché di riparto dei medesimi Fondi. Per le risorse di cui al comma 368 il decreto di cui al secondo periodo del presente comma definisce le modalità di monitoraggio degli interventi attraverso il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati, nonché le ipotesi di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale e finanziario degli interventi"*;
- l'articolo 1, c. 369-bis, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, introdotto dall'articolo 1, comma 472, della l. n. 199 del 2025, viene ulteriormente chiarito che *"con decreto del Ministro del turismo sono assegnate le risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368. Con riferimento alle risorse di cui al comma 368 il decreto di cui al primo periodo del presente comma definisce altresì uno specifico piano con il quale sono individuati gli interventi, con indicazione dei codici unici di progetto, dei soggetti attuatori e del cronoprogramma procedurale e finanziario con i relativi obiettivi, determinati in coerenza con gli stanziamenti del Fondo di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca secondo quanto previsto nel decreto di cui al comma 369."*

VISTO

il **Decreto del Ministro del turismo, prot. n. 39068 del 18 marzo 2026**, recante le *“Disposizioni applicative per l’attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all’art. 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, e, in particolare l’articolo 5 rubricato *“Ripartizione, assegnazione e monitoraggio delle risorse del Fondo di conto capitale”*.

CONSIDERATO CHE:

con l’**Atto di programmazione** del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, relativo al triennio 2026-2028, **prot. n. 43832 del 26.03.2026**, sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all’individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il triennio 2025-2027;

ai sensi dell’art. 4, comma 1 del succitato Atto di programmazione *“Per l’attuazione degli indirizzi programmatici previsti dal presente atto, il Ministero del turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio, destina una quota delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale pari all’80% ad iniziative cofinanziate dalle Regioni. Per il triennio 2026-2028, le suddette quote sono pari a euro 10.580.000,00 per l’annualità 2026, a euro 980.000,00 per l’annualità 2027 e a euro 10.600.000,00 per l’annualità 2028”*;

PRESO ATTO CHE:

all’art. 1 dell’Atto di programmazione triennale prot. n. 43832 del 26.03.2026 sono individuate le finalità volte alla realizzazione di investimenti per l’incremento dell’attrattività turistica dell’Italia, così meglio specificate:

- a) riconoscere il turismo come leva fondamentale per lo sviluppo economico e la promozione del territorio italiano, favorendo modelli sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale;
 - b) favorire la destagionalizzazione attraverso investimenti che consentano di sfruttare al meglio le potenzialità dell’economia del turismo e gli effetti diretti ed indiretti che essa è in grado di generare sui territori regionali;
 - c) riconoscere il turismo di impresa favorendo investimenti in percorsi tra più musei e in stabilimenti produttivi per creare poli e percorsi museali o installazioni con lo scopo di far conoscere i processi produttivi, la storia aziendale, l’innovazione tecnologica e l’organizzazione del lavoro, rendendo questi luoghi dei centri di attrazione turistica;
 - d) riequilibrare i flussi turistici valorizzando territori meno conosciuti e percorsi alternativi, promuovendo lo sviluppo di infrastrutture turistiche a rete, salvaguardando al contempo le identità culturali e sociali delle comunità ospitanti, utilizzando l’intelligenza artificiale e le nuove tecnologie per la migliore gestione dei flussi turistici;
 - e) sviluppare una governance efficace e multilivello, potenziando le competenze degli enti territoriali e favorendo strategie condivise tra regioni e a livello nazionale;
- all’art. 2 dell’Atto di programmazione prot. n. 43832 del 26.03.2026 sono individuate i seguenti obiettivi:

- a) valorizzazione dei territori e riequilibrio dei flussi: promuovere forme di turismo che valorizzino la destagionalizzazione, le aree meno note della Nazione - come borghi, aree montane ed interne e siti di interesse culturale e naturalistico - contribuendo a una distribuzione più equa dei flussi turistici sui territori e durante l'intero anno, al fine di incentivare impatti positivi sulle comunità locali a livello sociale, economico e culturale. L'obiettivo mira anche al miglioramento delle infrastrutture e dei servizi a rete, per favorire forme di cooperazione locali e la realizzazione di un sistema turistico di destinazione;
- b) innovazione e diversificazione dell'offerta turistica: rafforzare l'attrattività del sistema turistico italiano incrementando l'offerta di prodotti tematici e promuovendo l'innovazione in settori chiave. In particolare, promuovere i percorsi turistici d'eccellenza e il turismo d'impresa o industriale quale componente strategica dell'offerta turistica nazionale, attraverso iniziative volte alla fruizione del patrimonio industriale storico e contemporaneo e della conoscenza di processi produttivi, filiere del Made in Italy, botteghe artigiane storiche, archivi e musei d'impresa. Tali interventi contribuiscono a valorizzare il "saper fare" italiano e le eccellenze produttive dei territori, a rafforzare l'identità culturale ed economica delle destinazioni, ad ampliare l'offerta turistica in chiave esperienziale e sostenibile e a generare flussi turistici in periodi diversi dai picchi stagionali, favorendo la destagionalizzazione;
- c) turismo sostenibile: qualificare l'offerta turistica relativa ai percorsi e alle destinazioni attraverso il potenziamento del sistema ricettivo e di ristoro, il miglioramento dell'intermodalità e dell'accessibilità, lo sviluppo di servizi turistici qualificati anche in termini di digitalizzazione, inclusione e sicurezza, informazione e orientamento, concentrando gli interventi su destinazioni e percorsi già strutturati anche dal punto di vista dell'organizzazione e della governance;
- d) qualità, accessibilità e sicurezza dell'esperienza turistica: garantire un'offerta turistica accessibile, sicura e di qualità, in grado di soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di viaggiatori e di assicurare più elevati standard qualitativi. Sostenere azioni volte alla riduzione di ogni tipologia di barriera per l'accesso a infrastrutture e servizi e all'adeguamento dell'offerta a bisogni diversificati.

TENUTO CONTO CHE:

possono accedere alle risorse del FUNT di conto capitale (art. 3 Atto di programmazione):

- a) le amministrazioni territoriali e gli enti pubblici, compresi i loro enti strumentali (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 118/2011), quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Enti parco nazionali e regionali, Agenzie regionali e altri soggetti pubblici;
- b) i concessionari di beni pubblici;
- c) le istituzioni culturali ed universitarie di diritto pubblico, comprese le università e gli enti pubblici di ricerca (ai sensi del D.Lgs. 218/2016), anche in forma aggregata;
- d) le fondazioni che svolgono la propria attività istituzionale nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale individuati negli articoli 1 e 2 del presente Atto di programmazione;
- e) le associazioni che abbiano lo scopo statutario o l'atto costitutivo coerenti con le finalità del Fondo Unico nazionale del turismo e che svolgano la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale individuati negli articoli 1 e 2 del presente Atto di programmazione;

- f) le federazioni sportive;
- g) gli enti del terzo settore iscritti al RUNTS, ai sensi del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- h) i comitati formalmente costituiti, dotati di personalità giuridica o comunque riconosciuti ai sensi delle normative vigenti, che svolgono la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale individuati negli articoli 1 e 2 del presente Atto di programmazione;
- i) soggetti in partenariato pubblico-privato formalizzati ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., o mediante convenzioni tra soggetti pubblici e privati a finalità turistica;
- j) enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

i beneficiari individuano gli eventuali soggetti attuatori, ove diversi dai beneficiari medesimi, nel rispetto della normativa vigente, ferma restando la loro responsabilità per la rendicontazione nei confronti del Ministero ai sensi degli articoli 7 e 8 del presente Atto di programmazione;

RILEVATO CHE:

ai sensi dell'articolo 4 dell'Atto di programmazione prot. n. 43832 del 26.03.2026, con riferimento alla quota destinata alle Regioni, l'assegnazione delle risorse avviene con le modalità ed entro i termini stabiliti nel decreto del Ministro del turismo prot. n. 39068 del 18 marzo 2026.

Le Regioni, in conformità alla ripartizione delle risorse di cui al sopra citato decreto, nonché alle finalità e agli obiettivi di cui all'atto di programmazione, presentano, unitamente all'istanza di finanziamento, il piano degli investimenti a valere sulle risorse del Fondo di conto capitale entro il 30 aprile del primo anno di ciascun triennio, con possibilità di proporre aggiornamenti secondo i termini e le modalità di cui all'art. 5, commi 12 e 13. In sede di prima applicazione delle disposizioni applicative di cui al decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, il termine di presentazione del piano degli investimenti a valere sulle risorse del Fondo di conto capitale di cui al presente comma è differito al 30 giugno 2026.

Le proposte presentate devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% del costo complessivo, di altre Amministrazioni pubbliche ovvero il partenariato con soggetti privati e devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità (art. 5, comma 6 atto di programmazione);

TENUTO CONTO CHE:

la Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 01/04/2026 ha approvato la proposta di Riparto delle risorse del FUNT di parte capitale 2026-2028, in base alla quale alla Regione Puglia spettano le seguenti somme::

1. anno 2026 € 467.636,00
2. anno 2027 € 43.316,00
3. anno 2028 € 468.520,00

CONSTATATO CHE:

in relazione a quanto detto si rende necessario procedere con tempestività alla formazione di un programma triennale regionale di interventi da candidare a finanziamento a valere sulle risorse FUNT in conto capitale per triennio 2026-2028, che abbia un valore, in termini economici, pari almeno al doppio della quota assegnata alla Regione Puglia in sede di riparto, delegando il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad individuare, proporre e trasmettere al Ministero del Turismo, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo conto capitale come individuati nell'Atto di Programmazione prot. n. 43832 del 26.03.2026.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

ESITI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla formazione di un programma triennale regionale di interventi da candidare a finanziamento a valere sulle risorse FUNT in conto capitale per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 4, c. 4 lett. d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di prendere atto** dell’opportunità di finanziare interventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo conto capitale (FUNT conto capitale) di cui all’art. 1, c. 368, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell’atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 43832 del 26.03.2026.
2. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare interventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo conto capitale (FUNT conto capitale) di cui all’art. 1, c. 368, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse,

nei limiti indicati nell'Atto di Programmazione triennale 2026-2028 del Ministero del Turismo prot. n. 43832 del 26.03.2026, ai fini di formare il programma regionale triennale di interventi e proporli al Ministero del Turismo per l'ammissione a finanziamento.

3. **Di stabilire** che la selezione degli interventi avvenga in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Atto di Programmazione triennale 2026-2028 con priorità per le iniziative in grado di realizzare investimenti per l'incremento dell'attrattività turistica dell'Italia.
4. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di adottare tutti gli atti amministrativi successivi all'individuazione, ad opera del Direttore di Dipartimento, degli interventi progettuali da candidare a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale, programmazione triennale 2026-2028.

5) **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR del 7/10/2025, n. 1397.

L'Istruttore EQ

"Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"

Rosa Anna Asselta



Rosa Anna Asselta
07.04.2026
08:39:21
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto

Angela Gabriella Belviso



Angela Gabriella Belviso
07.04.2026 09:28:55
GMT+00:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore ad interim del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Vito Antonio Antonacci



VITO ANTONIO
ANTONACCI
07.04.2026 11:43:47
GMT+02:00

L'Assessore Graziamaria Starace ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore al Turismo e Promozione

Graziamaria Starace



Graziamaria
Starace
08.04.2026
09:06:49
GMT+02:00